

Scheda elementi essenziali del progetto

PARA NOSOTROS: PARA TODOS!

Settore e area di intervento

Servizio Civile all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto

11 mesi

Contesto specifico del progetto

L'Unione Europea è considerata una delle zone del mondo con maggior benessere, tuttavia gli enormi mutamenti demografici degli ultimi decenni hanno determinato rapidamente conseguenze di grande importanza per lo sviluppo sia sociale che economico dell'Europa: la diminuzione delle nascite al di sotto della soglia di rimpiazzo, l'innalzamento della vita media, l'aumento delle migrazioni e il forte invecchiamento

della popolazione. La conseguenza principale è che, negli ultimi 20 anni, la popolazione di 15-29enni europei è diminuita di oltre 14 milioni, dei quali 4 milioni in Italia, 3,3 in Germania, 2 in Spagna e 1,1 in Francia. Questa diminuzione si sarebbe manifestata in modo drammatico se non fosse stata compensata dai flussi migratori di altrettante persone giovani. Tutti questi fattori si sono inoltre sommati a quelli derivanti dalla crisi economica, che seppur in buona parte "terminata", continua a generare degli effetti, alle minacce della disoccupazione e alla perdita di valore dei salari hanno seguito infatti meno nascite e meno matrimoni (Vettorato, 2017). Come il contesto delineato ci suggerisce, chi ha pagato le spese maggiori della crisi sono state le classi più deboli: poveri, donne e giovani. Persiste infatti, come precedentemente sottolineato, un'elevata percentuale di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale (nella Comunità Autonoma il valore è pari a 19,5% mentre in Spagna al 26,1%), ciò riguarda in particolar modo i giovani (16-29 anni) e le giovani donne che presentano una percentuale più alta di 7 punti rispetto al corrispettivo maschile. Questo accade nonostante le donne mostrino, come già messo in evidenza, una percentuale più elevata tra coloro i quali hanno concluso l'istruzione superiore (40% femminile contro il 35% maschile). Questa stessa disparità di genere si riscontra nel mondo del lavoro, dove intercorre un divario di ben 11 punti percentuali tra il tasso di occupazione maschile e quello femminile, rispettivamente 56% e 45%. Un divario simile si manifesta anche nel tasso di disoccupazione, ove le donne presentano percentuali più elevate rispetto al corrispettivo maschile. A ciò si aggiunge che la transizione scuola-lavoro è diventata molto più difficile rispetto al passato, molti giovani attualmente vivono lunghi periodi di lavoro temporaneo, disoccupazione o inattività e quindi si trovano a dover quotidianamente fronteggiare un orizzonte caratterizzato da una costante mancanza di opportunità.

L'organizzazione che accoglie i volontari è AMYCOS, fondata nell'ottobre 1995, che è

un'organizzazione non governativa di Cooperazione allo Sviluppo -aconfessionale, indipendente e plurale- il cui obiettivo è la promozione della giustizia e dell'uguaglianza. Lavora per la pace e la riconciliazione, attraverso la non violenza; lotta contro ogni tipo di discriminazione basata su religione, genere, classe sociale o origine etnica difendendo i diritti umani e delle persone; fa fronte alla crescente fame e povertà nel mondo promuovendo un'equa distribuzione delle risorse e infine sensibilizza ad atteggiamenti e relazioni responsabili con l'ambiente di questa Terra comune. Le esperienze precedentemente realizzate dall'ente si muovono in tal senso ed abbracciano in particolare quattro principali aree di intervento, quali cultura, politica, sviluppo, sostegno, collaborazione, nel dettaglio:

- Educazione alla cittadinanza globale, attraverso la diffusione di diversi materiali didattici, determinando maggiore consapevolezza sociale e solidale dell'ambiente;
- Advocacy, attraverso azioni volte ad incidere sulle politiche e sullo sviluppo socioeconomico delle popolazioni del sud;
- Progetti di cooperazione, in particolare in America Latina (Nicaragua, Bolivia, El Salvador, Guatemala, Brasile) volti a migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti, rendendoli protagonisti del proprio cambiamento e sviluppo;
- Azione sociale, attività volte al supporto dei gruppi più svantaggiati della comunità di appartenenza;
- Networking, promozione di una rete di collaborazione con altre organizzazioni per realizzazione e reciproco coinvolgimento in campagne sia a livello nazionale che internazionale.

L'Associazione AMYCOS ha sviluppato differenti linee strategiche apportando il proprio contributo, professionale e motivazionale al territorio di Burgos. Per l'intervento progettuale si avvale di due partnership locali:

- BURGOS ACOGE è un'organizzazione non-profit fondata nel 1993 da un gruppo di persone sensibili al fenomeno della migrazione e preoccupate per le condizioni di accoglienza dei migranti. Da allora, Burgos Acoge ha promosso azioni volte ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza rispetto all'immigrazione, ha denunciato situazioni di discriminazione e di ingiustizia e fornito supporto ai migranti. Ha svolto un importante compito di promozione e integrazione sociale degli immigrati nella città e nella provincia di Burgos, in coordinamento e collaborazione permanente con istituzioni pubbliche e private. Burgos Acoge si occupa di difendere i diritti dei migranti, lottando contro la povertà, fornendo servizi specifici e strumenti di potenziamento nell'ottica di creare una società più inclusiva e di facilitare la convivenza interculturale
- LA FUNDACION LESMES è un'istituzione non-governativa, indipendente e senza fini di lucro il cui scopo è l'integrazione sociale e lavorativa delle persone a rischio esclusione sociale. Attraverso il suo Cento di Integración Social (CEIS) fornisce assistenza completa ai senzatetto dal 1987, di fatti, grazie ad un accordo tra il Comune di Burgos e Fundación Lesmes, riesce a garantire l'inserimento di persone che, per ragioni diverse, non hanno risorse economiche, lavoro e competenze sociali; e che vivono spesso per strada soffrendo un forte sradicamento familiare e sociale. All'interno dell'ente viene promossa l'autonomia personale, vengono acquisite competenze e recuperate le abitudini necessarie che possano facilitare l'integrazione nella società. Si occupa di assistenza in tutte le "aree" della persona: psicologica, sociale, lavorativa, culturale e familiare.

Obiettivo del progetto

Promuovere l'inclusione e la partecipazione delle persone con disagi socio-economici attraverso un'azione di sensibilizzazione e cooperazione a sostegno delle comunità della città di Burgos

Attraverso l'analisi di contesto abbiamo messo in evidenza l'esistenza di due principali problematiche che maggiormente affliggono il territorio spagnolo, da un lato le numerose persone che sono a rischio di povertà ed esclusione sociale, nonché in condizione di deprivazione materiale, dall'altro lato le persone disoccupate, che dunque si trovano ad affrontare non soltanto un problema economico ma anche psicologico, culturale e sociale, di chi si trova di fronte alla richiesta di competenze sempre più specializzate dei datori di lavoro e al giudizio sociale che tende a ritenere la disoccupazione come una colpa individuale piuttosto che come un problema sociale. Analizzando i dati è emerso che entrambe queste condizioni colpiscono più gravemente i giovani ed in particolare le giovani donne, che, nonostante un livello di istruzione spesso più alto, presentano percentuali più elevate sia di esposizione al rischio di povertà ed esclusione sociale che di disoccupazione. Dunque, nonostante le numerose politiche volte alla parità di genere, si notano ancora numerose e profonde discriminazioni a danno delle giovani donne; in linea con le sfide emergenti dal programma **'Europa e il Resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani'** ciò non è più accettabile. In particolare, in virtù della prima e della seconda sfida- rispettivamente **"1. Ridurre la disegualianza agendo sulla povertà educativa, sociale e culturale dei giovani, garantendo le condizioni per lo sviluppo sostenibile del potenziale umano, in un'ottica di parità di genere e pari opportunità"** e **"2. Ridurre le disegualianze, promuovendo una società non violenta ed inclusiva"** è dunque necessario mobilitarsi per garantire parità di genere (**obiettivi 5.1 e 5.5 dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**) e per una più generale parità di opportunità per coloro i quali vivono condizioni di svantaggio (**obiettivo 10.2 dell'Agenda 2030**), in particolare, dei giovani, che, in seguito alle trasformazioni economiche e sociali avvenute, riscontrano enormi difficoltà nel passaggio all'età adulta- da sempre fase evolutiva molto complessa- e grande precarietà ed incertezza e necessitano più che mai di supporto ed accompagnamento. D'altro canto, insistere sui giovani significa investire sul futuro, dal momento che, la flessibilità ed inclinazione al cambiamento che li contraddistingue, può renderli veicolo di buone prassi e di realizzazione di uno sviluppo maggiormente sostenibile. Si ritiene indispensabile intervenire su queste problematiche e più diffusamente sui disagi che le persone fragili di Burgos vivono, ottimizzando gli interventi di assistenza ed accoglienza, realizzando eventi di inclusione e formazione dei giovani e sensibilizzando e invitando alla partecipazione della comunità tutta. Per fare ciò, sarà necessario potenziare la comunicazione e l'informazione sia con i destinatari diretti degli interventi-affinché siano a conoscenza delle opportunità presenti sul territorio- che con la comunità di appartenenza, affinché possano determinarsi virtuose pratiche di mutuo aiuto e sostegno, soprattutto con i volontari e le associazioni del territorio, nella profonda convinzione che azioni promosse in rete abbiano la capacità di generare risultati maggiormente sostenibili e determinare un maggior impatto positivo sulla società, favorendone la coesione e la tenuta democratica.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONE A: L'INFORMAZIONE CHE FA RETE

Attività A1: Networking

- Supporto nell'individuazione delle associazioni locali;

- Aiuto nel contattare delle associazioni e raccolta adesioni;
- Assistenza nella possibilità di scrivere un progetto Erasmus plus;
- Collaborazione nell'ideazione e creazione di workshops da effettuare nei centri civici e nelle scuole;
- Supporto alla gestione dello sviluppo dei progetti SVE già presenti;
- Partecipazione alla promozione e diffusione delle iniziative congiunte realizzate;
- Cooperazione nella predisposizione schede di adesione;
- Collaborazione nella somministrazione schede per raccolta dati;
- Aiuto nell'organizzazione incontri con le associazioni per la condivisione delle necessità individuali;

Attività A2: Campagne di informazione e divulgazione

- Partecipazione nell'ideazione layout brochure e/o volantini;
- Aiuto nella realizzazione di video promozionali sul volontariato;
- Assistenza nella creazione ed inserimento nelle reti sociali di Amycos di contenuti informativi sulle attività svolte durante il progetto, sul volontariato e sui programmi e opportunità esistenti;
- Collaborazione nella diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali della documentazione informativa prodotta;
- Assistenza nella stampa brochure e/o volantini;
- Sostegno nella partecipazione a fiere cittadine;
- Supporto nella partecipazione a giornate informative all'Università;
- Collaborazione nell'individuare i luoghi di aggregazione della popolazione target;
- Aiuto nella distribuzione o affissione materiale informativo presso luoghi di interesse individuati.

AZIONE B: FORMAZIONE ED INCLUSIONE

Attività B1: Corsi di lingua spagnola

- Aiuto nella definizione del programma;
- Partecipazione nell'organizzazione dei giorni e degli orari di frequenza alle lezioni;
- Collaborazione nell'organizzazione del materiale didattico;
- Sostegno nella diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali dell'inizio delle attività;
- Assistenza nell'apertura delle iscrizioni;
- Supporto nella definizione dell'elenco partecipanti;
- Partecipazione nell'erogazione delle attività.

Attività B.2: Corsi per lo sviluppo di soft skills e strumenti per l'occupabilità

- Collaborazione nell'individuazione della sede;
- Partecipazione nella definizione del programma dei percorsi;
- Aiuto nell'organizzazione del calendario degli incontri;
- Sostegno nella diffusione tramite Social network, sito web ed altri canali dell'inizio dei percorsi professionalizzanti;

- Collaborazione nell'apertura delle iscrizioni;
- Assistenza nella definizione elenco partecipanti;
- Sostegno nell'erogazione dell'attività.
- Supporto nella relazione con gli utenti del centro affinché si possa costituire un rapporto di fiducia necessario per l'accrescimento della loro autostima
- Collaborazione nell'accompagnamento nelle attività previste dal Centro (CEIS)
- Collaborazione nella possibilità di ideare e implementare attività da parte del volontario, coordinandosi con il proprio responsabile del Centro
- Supporto nell'aiuto nella redazione di CV
- Assistenza nell'aiuto nella ricerca lavorativa

Attività B3: Incontri e dialoghi sul tema delle discriminazioni di genere e delle pari opportunità

- Collaborazione nella definizione contenuti incontri;
- Partecipazione nel contattare con realtà locali (associazioni, sindacati, patronati, etc.);
- Supporto nell'individuazione degli speaker e degli esperti da coinvolgere negli incontri;
- Aiuto nell'individuazione di uno spazio adeguatamente attrezzato per gli incontri;
- Assistenza nella definizione del calendario degli incontri;
- Partecipazione nell'ideazione e realizzazione di materiale promozionale degli incontri;
- Assistenza nel contatto con giornali, radio e televisioni;
- Partecipazione nella diffusione materiale promozionale degli incontri presso istituzioni locali, pubbliche e private, centri di aggregazione, sindacati, patronati, associazioni, parrocchie, commissariati, Asl, etc.;
- Collaborazione nella predisposizione e somministrazione schede, su supporto cartaceo ed informatico, di raccolta dati;
- Supporto nella realizzazione degli incontri.

Attività B4: La giornata del "Commercio Equo-Solidale":

- Collaborazione nell'individuazione della sede;
- Partecipazione nel contattare con realtà locali (associazioni, sindacati, patronati, etc.);
- Supporto nell'ideazione e realizzazione di materiale promozionale dell'evento;
- Assistenza nel contattare con giornali, radio e televisioni;
- Aiuto nella diffusione materiale promozionale dell'evento presso istituzioni locali, pubbliche e private, centri di aggregazione, sindacati, patronati, associazioni, parrocchie, etc.;
- Cooperazione nella predisposizione e somministrazione schede, su supporto cartaceo ed informatico, di raccolta dati;
- Assistenza nella realizzazione dell'evento.

Sedi di svolgimento

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207 - AMESCI	181277 - AMESCI - SEDE NAZIONALE	NAPOLI (NA)	VIA GIOVANNI PORZIO SNC 80143 (PALAZZINA.E3, SCALA.ND, PIANO.6, INTERNO.ND)	4

Sede/i di attuazione all'estero:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B71 - AMYCOS ORGANIZACION NO GUBERNAMENTAL PARA LA COOPERACION SOLIDARIA	177223 - AMYCOS CENTRO PASTORAL "LA MERCED" - AULA	Spagna	BURGOS	C/MOLLENO 3 09002 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.1, INTERNO.AI.4)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

4

Numero posti senza vitto e alloggio:

0

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:

La permanenza all'estero è fissata in mesi 10.

Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:

- 18 giorni di permesso da concordare con l'olp in base alle esigenze della missione
- Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari

Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto; rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

Gli uffici dell'ente di accoglienza sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff degli operatori e per i volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:

- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale
- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci
- meeting skype 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari:

I volontari saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari:

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socioculturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. La selezione e la formazione propedeutica e ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco.

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

Non è prevista un'assicurazione integrativa

Eventuali requisiti richiesti

Buona conoscenza parlata e scritta della lingua spagnola.

Potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti-Covid 19.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente

selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Amesci, Via G. Porzio Centro Direzionale – Isola E3 80143 Napoli
- Amycos CENTRO PASTORAL "LA MERCED", C/MOLLINO 3, BURGOS, Spagna

Durata:

75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

L'Europa e il resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani!

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese